

Spettacoli

ROVIGO
CULTURA / SOCIETÀ

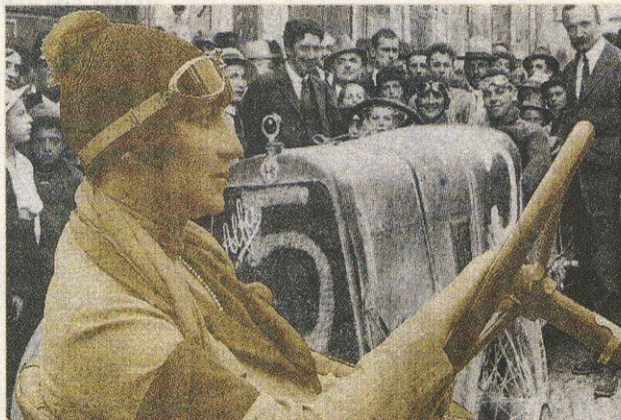
TEATRO "La rossa dell'olmo" di Gianni Sparapan

"La rossa dell'olmo" e altre storie di Gianni Sparapan apriranno sabato alle 21 al teatro comunale di Frassinelle il primo dei tre appuntamenti programmati in Polesine di "Veneto spettacoli di mistero" il festival dedicato ai luoghi leggendari e misteriosi promosso dalla Regione Veneto e dall'Unpli, l'unione delle pro loco. La serata di racconto con Walter Sigolo alla fisarmonica e Alessandro Mottaran alla piva si concluderà con un buffet di prodotti tipici locali con l'organizzazione della pro loco.

LA SCHEDA

CHI È

Maria Vittoria Bellan nacque a Contarina nel 1889. Nel 1919 sposò il barone romano Eustachio Avanzo. È detentricice di alcuni record: prima donna al mondo a correre la Targa Florio nel '20, la Mille Miglia nel '28 e a Indianapolis nel '32. Morì a Roma nel 1977 all'età di 88 anni.



Pioniera dell'automobilismo sportivo italiano, aviatrice, giornalista. "Indomita, la straordinaria vita di Maria Vittoria Avanzo" è l'opera prima di Luca Malin

PIONIERA dell'automobilismo sportivo italiano, aviatrice, giornalista. "Indomita, la straordinaria vita di Maria Vittoria Avanzo" è l'opera prima di Luca Malin, graphic designer di Rovigo appassionato di auto d'epoca e di vite straordinarie, proprio come quella di Maria Antonietta Avanzo, nata a Contarina nel 1889. Da signorina faceva Bellan di cognome. Fin da giovane aveva dimostrato subito un'indole trasgressiva e una grande passione per i motori. Si racconta che ancora ragazza, "rubò" al padre l'auto appena comprata, una piccola De Dion Bouton a un cilindro. Con quella si mise a girare per le vie del paese, guidando come un'indiaiolata. Alla fine travolse il sindaco che cercava inutilmente di fermarla. Ma lo uccise, ma lo mandò dritto all'ospedale.

Personaggio conosciuto da pochi esperti del settore automobilistico è detentricice di alcuni record: prima donna al mondo a correre la Targa Florio nel '20, la Mille Miglia nel '28 e a Indianapolis nel '32. Temuta e rispettata da tutti i più grandi piloti dell'epoca, da Ferrari a Nuvolari, fu anche la prima donna a far parte prima della Scuderia Alfa Romeo e poi anche della Scuderia Ferrari.

Ricca, bellissima, Maria Antonietta sposò il barone romano Eustachio Avanzo che le regalò nel 1919 la prima auto da corsa: una potente SPA «35/50 Sport», con la quale, nello stesso anno vinse la propria categoria al Giro del Lazio. La sua tenuta di gara erano costosi abiti alla moda, con tanto di scarpe con tacchi, ma durante le corse era difficile tenerle testa. Corse fino al 1938 disputando quattro Mille Miglia. Molti la ricordano negli anni 60 sfrecciare a 160 km/h in viale Parioli a bordo della sua «Giulietta-Sprint». Il 17 gennaio del 1977 all'età di 88 anni, la baronessa volante morì a Roma

Indipendente ed emancipata, amica intima di D'Annunzio, di Mascagni, di Hemingway e di Mussolini.

La baronessa Avanzo rivale di Nuvolari, una vita indomita

Il personaggio descritto da Luca Malin

IL LIBRO

Verrà presentato domenica alle 21 all'ex macello di Porto Viro

Visse dall'interno la straordinaria stagione del cinema neorealista in quanto madre del grande Renzo Avanzo e zia del più noto Roberto Rossellini.

Straordinariamente generosa e altruista si prodigò in occasione di tutti i grandi conflitti sfruttando la propria abilità di guida e l'influenza del suo innegabile fascino.

Il libro di Luca Malin presenta, per la prima volta in assoluto, il carteg-

gio inedito tra Maria Antonietta e il Vate, il contratto stipulato con la Scuderia Ferrari, l'elenco dettagliato di tutte le sue partecipazioni alle competizioni e una ricchissima sezione di articoli dell'epoca che la riguardano provenienti da tutto il mondo.

Personaggio estremamente attuale per il modo in cui affrontò la vita, con grande passione ma anche sagacia leggerezza, visse sempre libera e... indomita.

Il volume verrà presentato il 10 novembre nell'ex-Macello di Porto Viro alle 21. Saranno presenti l'autore e l'Assessore regionale all'economia e sviluppo, ricerca e innovazione Isi Coppola.

La presentazione avviene il giorno conclusivo della Fiera del Libro di Porto Viro.

